

APPROVATO CON DELIBERA C.C.

N. 113 del 28/03/2006

COMMITTENTE:

Coop. UMBRIA CASA.

RELAZIONE IDRAULICA

COMUNE DI FOLIGNO AMBITO "LE VIOLETTE"

*Caratteristiche idrologiche ed interventi di regimazione da realizzare all'interno di
un'area di lottizzazione.*

Perugia, li 26/11/2004



PREMESSA

In data 26/08/04 per incarico ricevuto presso l'Ufficio Tecnico della *Coop. UMBRIA CASA*, veniva redatta una Relazione Geologico Tecnica ai fini della lottizzazione di un'area sita in località *Le Violette* (1° quadrante di N.O. e IV quadrante di N.E. del F° 131 della Carta d'Italia, particelle catastali n° 550, 360, 123, 743, 749, 746, 15, 126, 520 e 527 del F° 213 del Comune di Foligno, vedi allegati). Nella presente Relazione Idraulica che costituisce parte integrante della suddette Relazione, vengono prese in esame le modalità con cui potrà essere effettuata la regimazione e l'allontanamento delle acque bianche. La finalità del presente studio condotto tramite la analisi della situazione idrologica attuale e di quella conseguente alla realizzazione del progetto è stata di valutare l'impatto a livello della rete di deflusso superficiale naturale, l'eventuale compatibilità tra progetto e stato naturale dei luoghi, nonché eventualmente di proporre situazioni mitigatrici idonee a rendere fattibile il progetto. La presente relazione è costituita dalle seguenti sezioni:

- *Premessa.*
- *Stato idrologico attuale.*
- *Stato idrologico di progetto.*

ALLEGATI:

- *Stralcio Carta Topografica I.G.M. in scala 1/25.000.*
- *Mappa catastale in scala 1/2.000.*

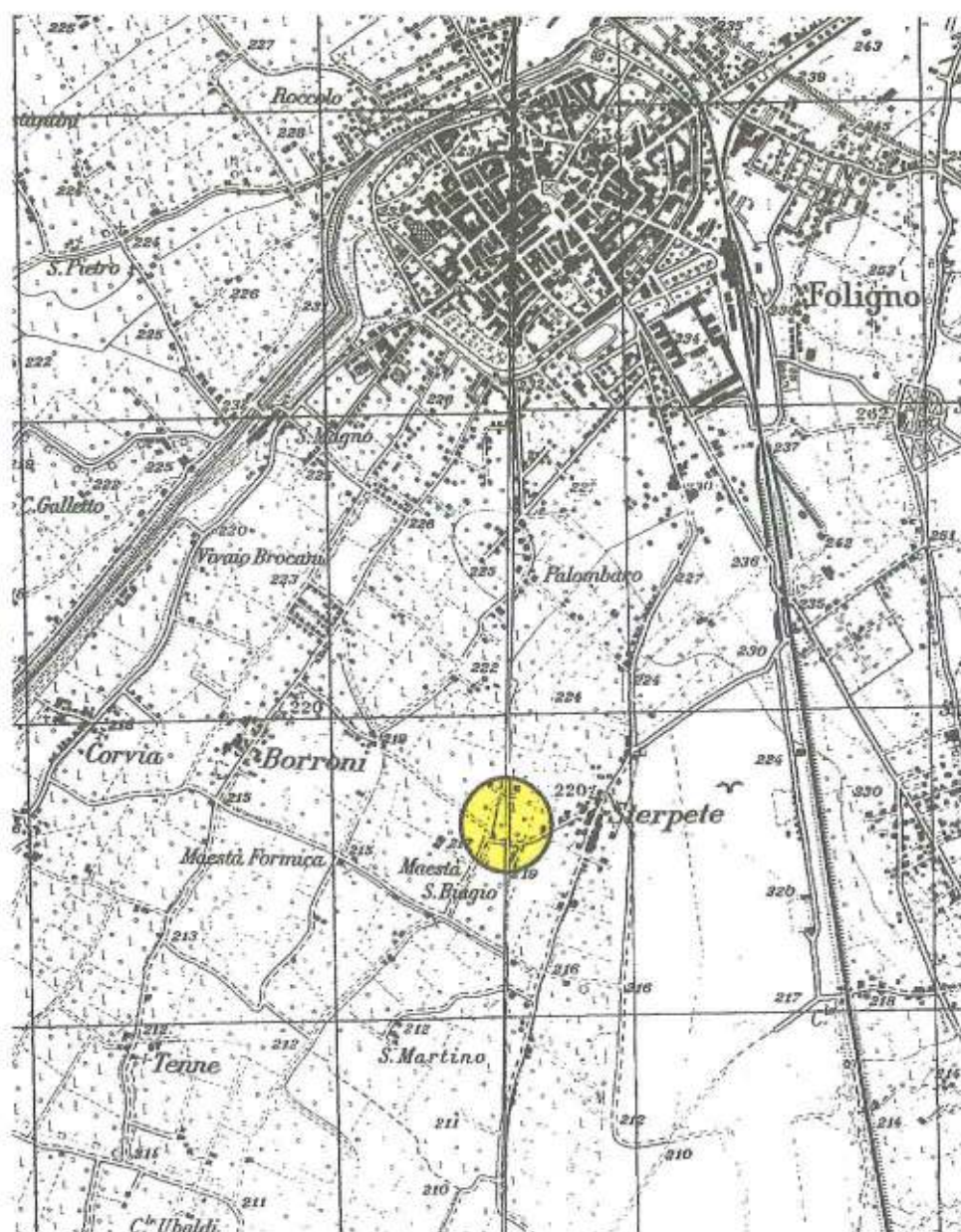
Stralcio carta topografica I.G.M.

Scala 1/25.000

Foglio 131 della Carta d'Italia I quadrante di N.O. e IV quad di N.E.





Ubicazione dell'area indagata

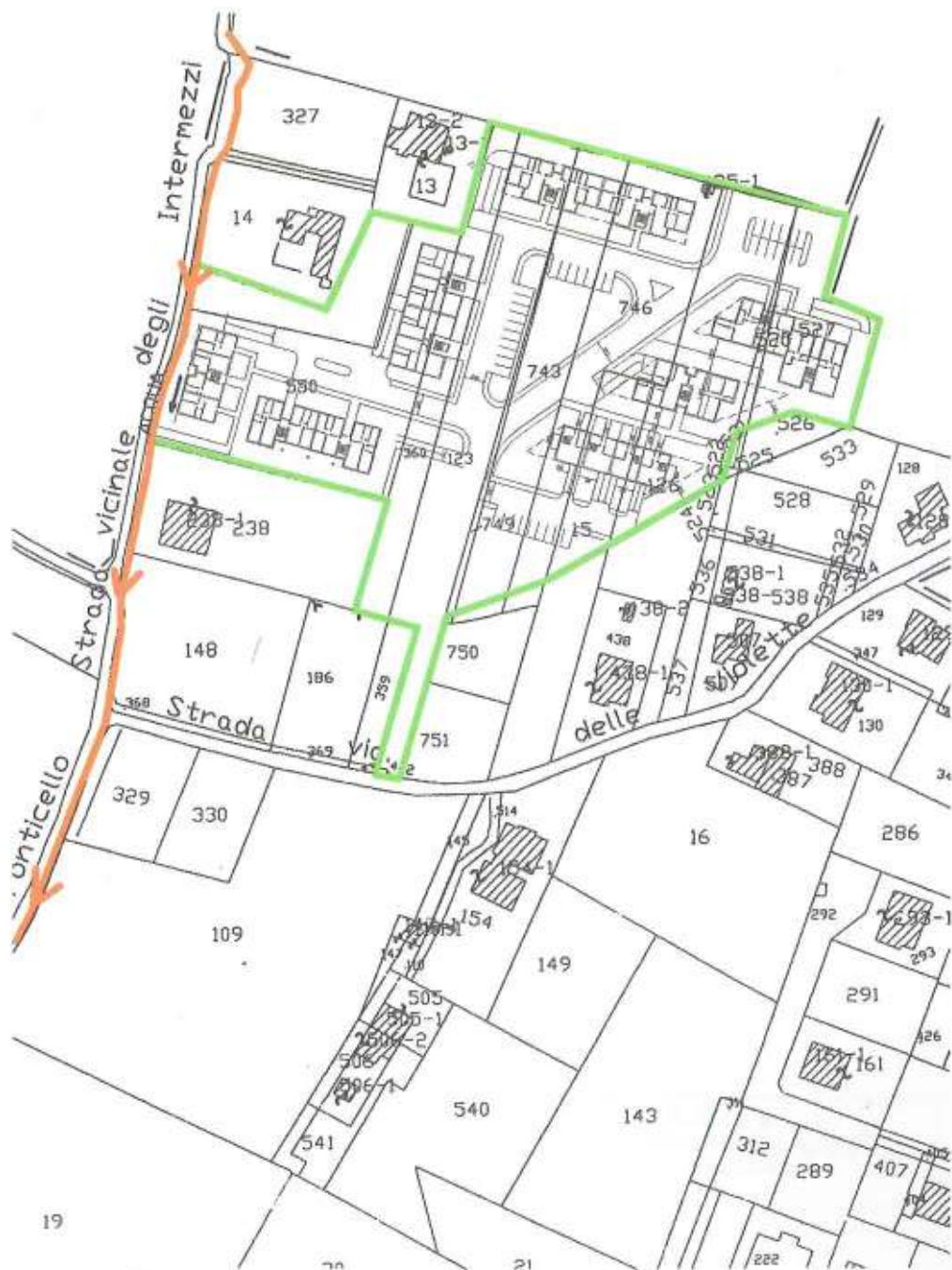


Stralcio mappa catastale

Scala 1/2.000

Particelle catastali n° 550, 360, 123, 743, 749, 746, 15, 126, 520 e 527 del F° 213 del Comune di Foligno

-  Delimitazione dell'area di intervento
-  Orientamento del fosso in cui potranno essere riversate le acque superficiali



STATO IDROLOGICO ATTUALE

L'area di interesse progettuale è inserita nell'ambito di un'area semipianeggiante ed è compresa tra le quote di 217,8 e 217,05 mt. s.l.m. Le pendenze sono orientate in accordo con quelle del contesto generale cui essa appartiene, decrescendo da nord nor-est verso sud sudovest. Tale condizione morfologica determina un deflusso idrico orientato verso sud sudovest. Entro l'area di intervento attualmente non sono presenti compluvi ben definiti e si ritiene che il deflusso superficiale avvenga in maniera diffusa. Poichè in posizione prossima alla superficie ed in soggiacenza ad un modesto orizzonte costituito da terreno vegetale e localmente da limi sono presenti ghiaie poligeniche in subvalente percentuale di matrice limo-sabbiosa caratterizzate da un grado di permeabilità stimabile come molto elevato, i quantitativi di acqua che si allontanano dall'area per infiltrazione diretta sono sicuramente piuttosto elevati. L'idrografia superficiale infatti non è molto sviluppata, inoltre a valle della zona di intervento sono stati realizzati edifici, strade e manufatti che limitano il deflusso delle acque nella direzione naturale e probabilmente in occasione del verificarsi di piogge di elevata intensità le acque non ricevute dal terreno convergono nella strada che margina a sud la proprietà, allontanandosi da questa grazie alla presenza di caditoie che favoriscono il deflusso delle acque a carico del fosso che margina a nord ovest l'area di intervento, cui l'impianto di regimazione è collegato. Detto fosso in corrispondenza dell'area in esame è stato tubato e riceve le acque dalle strade e dai piazzali dei fabbricati per effetto della presenza di numerose caditoie.

Consulenze Geologiche Dott. Geol. Roberto Raspa

Studio Str. San Pietrino 1 Ter 2 Perugia Tel/Fax 075/5006752-328/8685009

Abitaz. Via XX Settembre n. 28 Perugia Tel. 075/5724460

P. IVA 01986160546

STATO IDROLOGICO DI PROGETTO

L'area di lottizzo verrà fatta oggetto della realizzazione degli interventi descritti in premessa, che prevedono la costruzione di piazzali, edifici ed aree destinate a verde pubblico e privato. Poichè dette opere determineranno l'impermeabilizzazione di una buona parte della superficie in esame, a ciò consegnerà il netto incremento dei volumi di acqua potenzialmente in condizione di allontanarsi dalla zona per deflusso superficiale. E' pertanto necessaria la realizzazione di interventi volti ad annullare o quantomeno a mitigare in maniera sostanziale l'effetto della impermeabilizzazione. Pertanto poichè entro l'area in esame è prevista la realizzazione di zone verdi, in esse potranno essere costruite opere finalizzate a smaltire le acque raccolte dalle calate dei tetti e dai piazzali, ripristinando per quanto possibile la aliquota di infiltrazione naturale d'acqua nel terreno. Dette opere potranno essere costituite da tubature disperdenti, che qualora verranno messe in opera entro le ghiaie reperibili a modesta profondità rispetto al piano di campagna costituiranno un sistema di allontanamento delle acque per infiltrazione estremamente efficiente, in relazione alla elevata permeabilità dei terreni in posto. Risulterà in ogni caso necessario realizzare un sistema di "troppo pieno", in grado di smaltire per deflusso superficiale la aliquota di acque che a seguito del verificarsi di precipitazioni meteoriche molto intense e durature, non fosse in grado di infiltrare. I volumi di acqua che il terreno non sarà in grado di ricevere potranno così essere allontanati mediante una rete di raccolta che dai sistemi di troppo pieno convoglierà le acque entro il fosso che margina ad ovest la superficie di intervento, e che costituisce il collettore naturale al cui bacino imbrifero l'area in esame appartiene.

